

Roma, 2 dicembre 2025

Prot. n. 1032025

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *criteri procedura “comparativa” finalizzata alla stabilizzazione dei lavoratori assunti ex DL 80/2021 (PNRR Giustizia)*

Pervengono a questa struttura nazionale diversi quesiti in ordine ai criteri concernenti la procedura “comparativa” di stabilizzazione dei lavoratori PNRR Giustizia siccome concordati nella riunione del 28 novembre scorso. Al fine di fugare i dubbi su tale delicata materia, **nei limiti del possibile, tenuto conto delle risultanze degli incontri svoltisi con l’amministrazione e della circostanza che tale materia non è oggetto di contrattazione e di confronto**, si rappresenta quanto segue:

- A parte il primo bando che dovrebbe essere unico e dovrebbe riguardare tutti i profili cd. tecnici (ossia *tecnico IT senior; tecnico IT junior; tecnico di contabilità senior; tecnico di contabilità junior; tecnico di edilizia senior; tecnico di edilizia junior; tecnico statistico*) ciascuna delle rimanenti figure del PNRR dovrebbe avere un suo bando e, quindi, una sua distinta procedura che sarebbe nazionale e porterebbe alla formazione di una graduatoria per ciascun distretto (con un possibile scorrimento inter-distrettuale, in coerenza con la previsione normativa).
- La procedura sarà comparativa e non selettiva: **nelle procedure comparative i criteri sono utili solo per la formazione della graduatoria in quanto all’esito dell’iter procedurale tutti i candidati risulteranno idonei.**
- I criteri della procedura saranno: **titoli; anzianità; prova**. Tutti avranno la stessa pesatura, ossia ciascuno potrà attribuire un massimo di trenta punti.
- Il punteggio dei titoli è mutuato dall’accordo sulle progressioni economiche del 2022, secondo lo schema riportato di seguito. In ogni caso, il punteggio complessivo dei titoli non può superare i trenta punti:
 - **Titoli di studio posseduti (max 27 punti)**: diploma di scuola secondaria di secondo grado 21 punti; diploma di laurea triennale 24 punti; diploma di laurea specialista o vecchio ordinamento 27 punti.
 - **Titoli di studio ulteriori (max 3 punti)**: diploma di laurea triennale punti 0,50; diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento punti 1; dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi di professioni controllate o vigilate dal Ministero punti 1,50; master universitari di primo livello punti 0,50; master universitari di secondo livello punti 1.

- Il punteggio dell'anzianità viene riconosciuto nella misura di **trenta punti per i primi assunti (52 mesi di anzianità)** e, **mensilmente a scalare**, nella misura di **17 punti per gli ultimi assunti (12 mesi di anzianità)**. Anche in questo caso, si ribadisce, il punteggio massimo sarà di trenta punti.
- **La prova, che sarà sostenuta solo nel caso in cui il numero dei posti da coprire è inferiore al numero dei lavoratori aventi titolo alla stabilizzazione**, si dovrebbe svolgere nella prossima primavera, attribuirà un massimo di trenta punti e consisterà nella somministrazione di 30 test, a risposta multipla, elaborati sulla base di una banca dati di 300 quesiti che sarà oggetto di pubblicazione. Ogni risposta esatta attribuirà 1 punto. La risposta parzialmente corretta attribuirà 0,5 punti. La risposta errata non attribuirà alcun punteggio, né positivo né negativo.

Noi valutiamo in maniera molto positiva l'accordo raggiunto sui criteri in quanto lo stesso consente di vanificare il tentativo di una parte dell'amministrazione di **stabilizzare i lavoratori del PNRR solo sulla base del punteggio conseguito all'esito della prova**. Invero, il cd "*gruppo di lavoro*", istituito dal precedente Capo Dipartimento, aveva proposto una procedura di stabilizzazione fondata unicamente sulla somministrazione di test "*situazionali*" senza il riconoscimento di alcun punteggio ad altri criteri quali l'anzianità, i titoli di studio, la *performance* ecc. **Quest'ultima procedura, stante la carenza di posti, diveniva di fatto selettiva, configurandosi come un nuovo ulteriore concorso nel quale avrebbe avuto un ruolo preponderante la discrezionalità della commissione esaminatrice. Una roulette russa.**

Mentre le sigle sindacali non firmatarie del CCNL, invece di tutelare i lavoratori, a partire dai precari del PNRR, **continuano a muoversi "pancia a terra" per fare opposizione al Governo**, proclamando, da ultimo, l'ennesimo **sciopero politico che, come i precedenti, non produrrà alcun effetto** se non quello di solleticare l'amministrazione a spese dei lavoratori aderenti, la CISL, insieme ad altre organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, sta operando con determinazione per ampliare il numero degli stabilizzandi, oggi fermo a seimila, o attingendo alle ordinarie facoltà assunzionali oppure attraverso soluzioni normative che prevedano la stabilizzazione per tutti il 1° luglio pv o, in subordine, la proroga dei rapporti a tempo determinato.

Appena dovessero emergere novità, anche in merito alle iniziative che saranno unitariamente decise, sarà nostra cura informarvi.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra